

## Conferenza stampa del 16 aprile 2013 – AlpTransit

- ⇒ Nel mese di ottobre del 2012 il Consiglio di Stato ha presentato in conferenza stampa lo studio “**Effetti economici della messa in esercizio di Alp Transit in Ticino: opportunità e rischi**” che è stato un momento fondamentale per dare l’avvio alle necessarie riflessioni soprattutto sul futuro economico del Ticino dopo l’apertura di AlpTransit.
- ⇒ I lavori svolti nell’ambito di questo studio non erano ovviamente fini a se stessi, ma rappresentavano un punto di partenza per sfruttare al meglio le opportunità offerte da un rivoluzionario sistema di mobilità come lo è Alp Transit (accessibilità dall’esterno ma anche metropolitana della Città Ticino).
- ⇒ Proprio con questo obiettivo il gruppo di lavoro ha suggerito l’organizzazione di un workshop che doveva essere un momento importante per il necessario aggancio con i diversi attori interessati così come per definire le priorità tematiche.
- ⇒ Solo grazie a questo approccio è infatti possibile garantire l’avvio di un processo di stimolo per passare ad una fase d’implementazione di progetti utili al perseguimento degli obiettivi di sviluppo identificati.
- ⇒ Questo lavoro è stato assunto dall’ERS-BV, che con lungimiranza ha saputo cogliere un’opportunità importante e ha affrontato il tema con lo spirito auspicato dalla nuova organizzazione nata con la politica economica regionale. E mi riferisco in particolare al fatto che un ERS assuma un ruolo di traino su un tema che ha una chiara valenza per il rispettivo territorio di riferimento ma che ha anche una valenza cantonale. Solo con questo approccio, perfettamente coerente con il mandato di prestazione che il Cantone ha sottoscritto con i 4 ERS (che sono dei partner fondamentali per l’attuazione della politica economica regionale), è possibile affrontare i molti temi di sviluppo economico con le risorse a disposizione.
- ⇒ Naturalmente quanto è stato fatto sin’ora e quanto sarà presentato in questa conferenza stampa, si collega strettamente con tutte le attività di sviluppo economico in cui il Cantone è già ovviamente ampiamente attivo e in cui è necessario sempre tenere in considerazione anche l’apertura di AlpTransit. Penso in particolare (senza voler essere esaustivo):
  - al Programma San Gottardo 2020 con il quale i 4 Cantoni della regione San Gottardo, unitamente alla Confederazione, intendono dare un forte impulso di sviluppo e crescita a tutto il perimetro del Gottardo (che comprende anche la tratta alpina FFS, alla quale viene dedicata particolare attenzione).
  - al Programma lanciato dal nostro Cantone per favorire lo sviluppo delle cosiddette zone periferiche a basso potenziale allo scopo di contenere il loro divario dalle regioni urbane, che sappiamo trarranno anche maggiormente vantaggio da Alptransit.
  - allo studio riguardante il Centro di competenze in materia di trasporto e mobilità ferroviaria alle Officine FFS di Bellinzona che sarà presentato a breve.

- ai parecchi progetti in ambito turistico che si sviluppano in seno alla politica economica regionale.
  - alla politica dei poli di sviluppo economico.
  - alla piattaforma agroalimentare con il progetto di réseaux du terroir e in particolare il proprio centro di competenza nel frattempo avviato (strumento marketing: Ticino a Tavola, recentemente presentato pubblicamente).
  - al progetto “Marchio Ticino”.
  - alla convenzione sottoscritta tra il Cantone e la camera di commercio per la collaborazione in ambito di marketing territoriale e internazionalizzazione. E' in corso in questo ambito uno studio per verificare la possibile organizzazione di una partnership pubblico privato che partendo dall'esperienza Ticino for finance e Copernico sviluppi un'organizzazione professionale a livello ticinese per tutte le attività di marketing territoriale.
  - alla Fondazione AGIRE che è un attore fondamentale per garantire il trasferimento di tecnologia e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di promettenti progetti imprenditoriali innovativi con grandi potenzialità.
- ⇒ Ricordo infine che nell'ambito della politica economica regionale, oltre a quanto già previsto per i temi appena elencati, è prevista una disponibilità finanziaria supplementare di 400'000.- che potrà essere attivata per progetti specifici e concreti.
- ⇒ Centrale, per cogliere le opportunità che ci sono, è sicuramente coltivare uno spirito di squadra e collaborazioni tra i diversi attori che si occupano di sviluppo economico, come stiamo facendo anche oggi.
- ⇒ Oltre ai grandi progetti seguiti direttamente a livello cantonale dall'Ufficio per lo sviluppo economico in collaborazione con gli ERS e altri organismi è però necessario stimolare anche il tessuto economico a farsi promotore di progetti e per questo il ruolo degli ERS diventa cruciale.
- ⇒ Per questo ringrazio ancora l'ERS BV per aver voluto assumere un ruolo da pioniere su questo tema e sono sicuro che saprà, unitamente agli altri ERS, dare un contributo concreto, grazie al proprio dinamismo e alla propria progettualità, al futuro economico del Ticino.

Stefano Rizzi  
Direttore della divisione dell'economia  
[www.ti.ch/economia](http://www.ti.ch/economia)  
[www.ti.ch/alptransit](http://www.ti.ch/alptransit)

Ente regionale per lo sviluppo Bellinzona e Valli  
[www.ers-bv.ch](http://www.ers-bv.ch)